

CONTRIBUTO DEL MINISTERO AMBIENTE ALLA DFP

AMBIENTE E SVILUPPO

Come già avviene nello scenario internazionale, le politiche ambientali rivestono una forte valenza non solo per la necessaria salvaguardia dell'ambiente ma anche in funzione anticiclica per la ripresa dell'economia, costituendo un'opportunità di sviluppo economico.

Per attivare le nuove dinamiche della cd. *Green economy*, sono necessarie adeguate risorse finanziarie finalizzate alla produzione di energie rinnovabili, alle attività di bonifica dei siti produttivi, alla prevenzione del dissesto idrogeologico, al contrasto dei cambiamenti climatici, alla salvaguardia delle risorse idriche e naturali del Paese anche ai fini dell'adempimento di importanti obblighi assunti in sede internazionale.

Bonifiche e ripristino ambientale dei siti inquinati – In adempimento a precisi obblighi di legge, è necessario finanziare adeguatamente gli accordi di programma già sottoscritti per la bonifica e il ripristino ambientale dei 57 siti di interesse nazionale (cd. SIN) inquinati. Alla luce della impellente necessità di dare continuità al Programma Nazionale di bonifica, già avviato nel 2001, occorre garantire il completamento degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle aree pubbliche al fine di favorire un'importante leva di sviluppo per la riqualificazione in termini produttivi e turistici dei siti interessati. Per i soli interventi urgenti ed indifferibili è previsto un fabbisogno di 60 milioni annui.

Tecnologie a basso contenuto di carbonio, energie pulite e cambiamenti climatici – Per il raggiungimento degli obiettivi di Kyoto e la realizzazione degli impegni presi in Europa per il cd. pacchetto 20-20-20, occorre promuovere nuove strategie di sviluppo sostenibile nei settori delle energie rinnovabili (compresa la strategia per lo sviluppo della energia nucleare in Italia), dei trasporti, dell'agricoltura, della edilizia e della gestione forestale. Fondamentale, al riguardo, sarà intervenire immediatamente a supporto dell'azione dei soggetti pubblici e privati per garantire il rispetto dei limiti all'emissione dei gas clima-alteranti, proseguendo negli interventi intrapresi dal Governo in tema di sviluppo sostenibile. Come previsto dal Patto per l'Ambiente siglato dal Governo con le principali aziende italiane, si conferma la validità di strumenti quali i Fondi rotativi per la promozione delle tecnologie a basso contenuto di carbonio già avviati nell'anno precedente. Tali Fondi, adeguatamente finanziati, possono essere rivolti alla promozione di iniziative promosse da enti, imprese e cittadini finalizzate a garantire il rispetto dei parametri di Kyoto. Al fine di provvedere alla rapida attuazione delle norme della Direttiva 2008/50, occorre garantire il raggiungimento degli standard europei di qualità dell'aria su tutto il territorio nazionale favorendo politiche integrate indirizzate ai settori che maggiormente contribuiscono ai fenomeni dell'inquinamento atmosferico.

Risorse idriche – Nell'ambito degli interventi in materia di gestione e approvvigionamento di risorse idriche devono essere individuate adeguate risorse per realizzare interventi urgenti per i servizi di adduzione, fognatura e depurazione le cui carenze limitano ad oggi le potenzialità di sviluppo del territorio. Per tali finalità si prevede lo stanziamento di almeno € 150 milioni per il prossimo triennio che sarà utilizzato quale cofinanziamento rispetto a quanto già assentito dalle Regioni sui pertinenti Programmi operativi regionali nonché risorse FAS ad esse assegnate (PAR).

Tutela della biodiversità - In tema di tutela delle risorse naturali, anche in relazione agli impegni assunti nell'ambito dell'Anno internazionale della Biodiversità (2010), il Governo perseguirà ancora più incisivamente la propria azione di difesa del patrimonio naturalistico italiano. Coerentemente saranno individuati idonei finanziamenti per potenziare l'azione dei principali presidi della biodiversità (aree protette terrestri e marine) che permetteranno anche di esaltare le enormi potenzialità di sviluppo economico dei territori coinvolti. In sinergia con gli interventi in favore della biodiversità naturale, si dispiegherà anche l'azione del Governo in tema di tutela del mare, per la quale saranno potenziate le dotazioni per gli investimenti per la difesa del mare e per il monitoraggio delle acque marine costiere nonché destinate adeguate risorse per il conseguimento degli obiettivi della convenzione di Barcellona.

Educazione ambientale - Per accrescere la consapevolezza e la conoscenza dei temi ambientali è necessario investire risorse nei programmi di educazione ambientale sia attraverso campagne di informazione e comunicazione rivolte all'opinione pubblica in generale per promuovere un cambiamento negli stili di vita dei cittadini, ad es. con la incentivazione e promozione della raccolta differenziata, che mediante iniziative nelle scuole e nelle università mirate ad un target di adolescenti e giovani.

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE****Missione/Programma 17 / 3**

L n. 296 / 2006 Art. 1 Comma 1125

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge Finanziaria 2007

Durata:

2006 - 2009

Scopo della legge:

Istituire un Fondo per lo sviluppo sostenibile allo scopo di finanziare progetti per la sostenibilità ambientale di settori economico-produttivi o aree geografiche, l'educazione e l'informazione ambientale e progetti internazionali per la cooperazione ambientale sostenibile. I cicli di programmazione sono tre: 2007, 2008 e 2009. Con Decreto interministeriale DEC/RAS/005/2008 del 16 gennaio 2008, sono stati individuati gli obiettivi e le linee di indirizzo prioritarie da perseguirsi tramite il Fondo nel triennio 2007-2009

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Con riferimento al I ciclo di programmazione, coerentemente con gli obiettivi e gli indirizzi prioritari, nel corso del 2008 e nel 2009 sono stati attivati e finanziati e sono tuttora in fase di attuazione, progetti ambientali nazionali ed internazionali che rappresentano una consistente forma di sostegno e incentivo per la promozione dello sviluppo sostenibile sia a livello nazionale che internazionale.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nessuna

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La legge n.133/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" all'art. 60, comma 1 ha disposto la riduzione dello stanziamento 2009.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

nessuno

L n. 296 / 2006 Art. 1 Comma 1113

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge Finanziaria 2007

Durata:

2006 - 2009

Scopo della legge:

Istituire un Fondo di rotazione per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Il decreto attuativo firmato dai Ministri concertanti in data 25 novembre 2008 è stato registrato presso la Corte dei Conti al Reg.1 Fog. 382 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 21 aprile 2009. La Circolare applicativa, di ormai prossima emanazione, renderà pienamente operativo il Fondo consentendo ai potenziali beneficiari di proporre istanze per accedere al beneficio erariale.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nessuna

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nessuna

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nessuna

Missione/Programma 18 / 1

L n. 183 / 1989 Art. 31 Comma 1

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo

Durata:

1989 - 2007

Scopo della legge:

Assicurare la difesa del suolo, il risanamento delle acque, la funzione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, la tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

La legge n.152 del 3.4.2006 ha assorbito le funzioni della legge n.183/89 che rimane in vigore limitatamente al funzionamento delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale nelle more della costituzione dei distretti idrografici.

L n. 244 / 2007 Art. 2 Comma 321

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo

Durata:

2007 - 2009

Scopo della legge:

Assicurare la difesa del suolo, il risanamento delle acque, la funzione e la gestione del patrimonio idrico per gli usi di razionale sviluppo economico e sociale, la tutela degli aspetti ambientali ad essi connessi.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

La legge n. 152 del 3.4.2006 ha assorbito le funzioni della legge n.183/89 che rimane in vigore limitatamente al funzionamento delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale nelle more della costituzione dei distretti idrografici, tuttavia con la legge finanziaria 2007 sono state attribuite ulteriori risorse per il triennio 2007 - 2009.

Missione/Programma 18 / 3

L n. 426 / 1998 Art. 1 Comma 1

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Legge del 9 dicembre 1998 n. 426 art. 1 e rifinanziamento. Nuovi interventi in campo ambientale "Interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati"

Durata:

2001 - 2020

Scopo della legge:

La legge intende proseguire nella riforma delle politiche ambientali già proficuamente avviata con la legge 344/97 e la legge 22/97, in particolare interviene per finanziare gli impegni attuativi del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici nonché realizzare interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati..

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Con il D.D. prot. 664/2001/SIAR del 25/10/2001 è stato autorizzato l'impegno di €3,05 ml, per l'esercizio 2001, nonché per gli esercizi futuri 2002/2020 per l'ammontare complessivo di €. 60,94 ml, a favore della Regione Lombardia per gli interventi di cui agli articoli 5 e 6 dell'Accordo di Programma Quadro stipulato in data 2 febbraio 2001.

Alla data odierna sono state interamente trasferite alla Regione Lombardia le quote di ammortamento per le annualità dal 2001 al 2009 complessivamente pari a €.27,42 ml, nonché, a fronte delle risorse trasferite ai soggetti attuatori, Regioni e Commissari Delegati, sono in corso di realizzazione nei siti inquinati gli interventi previsti dalla Legge 426/98.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

le risorse assegnate sono state destinate per l'avvio dei primi interventi per la messa in sicurezza nei SIN. Per il ripristino ambientale nei siti di interesse nazionale da bonificare attualmente istituiti (n. 57) si rende necessario stanziare ulteriori risorse.

L n. 426 / 1998 Art. 1 Comma 1 Punto bis

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Nuovi interventi in campo ambientale

Durata:

2000 - 2009

Scopo della legge:

La legge intende proseguire nella riforma delle politiche ambientali avviata con la legge 344/97 e la legge 22/97, in particolare interviene per finanziare gli impegni attuativi del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici all'art. 1, definiti alla delibera CIPE del 3 dicembre 1997. La successiva delibera CIPE 18 novembre 1998, ha approvato in sostanza le azioni nazionali per la riduzione delle emissioni dei gas serra definite dalla precedente Delibera CIPE del 1997 e tra le quali le seguenti sono di competenza della Direzione:

- a) Aumento di efficienza nel parco termoelettrico;
- b) Riduzione dei consumi energetici nel settore dei trasporti;
- c) Produzione di energia da fonti rinnovabili; d) Riduzione dei consumi energetici nei settori industriali

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

A fronte delle risorse assegnate sono stati posti in essere sul capitolo 7082 P.G. 2 programmi per un totale di 13,36. Al riguardo dei seguenti programmi i pagamenti effettuati nel 2009 sono stati pari a 2,62.

Si segnala che sul capitolo 7082 con D.D. 1404 del 29/12/2006 è stata autorizzata la spesa di €. 15,00 a valere su fondi impegnati nel 2006 del medesimo piano gestionale del capitolo, per l'attuazione di accordi di programma tra MATTM e ANCMA. Su tale impegno sono stati effettuati pagamenti nel 2009, per l'ammontare di €. 11,44

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nessuna

L n. 244 / 2007 Art. 2 Comma 324

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge Finanziaria 2008

Durata:

2008 - 2010

Scopo della legge:

L'Istituzione di un fondo per il potenziamento della ricerca sugli effetti che gli agenti inquinanti hanno sugli organismi viventi e sull'uomo, al fine di favorire l'adozione di progetti volti ad un'efficace riduzione dei rischi delle emissioni inquinanti.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Le risorse impegnate nel 2008 per attività di studio e ricerca sugli effetti delle sostanze inquinanti sono state utilizzate nel 2009 mediante: assegnazione a favore di ISPRA, per un importo complessivo pari a € 0,27 ml (decreto di impegno DSA/DEC/2009/509 del 26/5/2009) per l'avvio di un'indagine tecnico conoscitiva sul fenomeno della moria delle api all'interno delle aree naturali protette coordinata dall'I.S.P.R.A. Le risorse trasferite sono pari a € 0,08 ml, a favore di ISPRA Assegnazione a favore dell'I.S.S., per un importo complessivo pari a € 0,20 ml (decreto DSA-DEC-2009-0000726 del 15 luglio 2009) per il proseguimento dello "Studio triennale in aree pilota sui riflessi ambientali e sanitari di alcuni contaminanti chimici (interferenti endocrini)", coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (3° anno di attività) La spesa rendicontata dell'I.S.S. nel 2009 risulta pari a € 0,14 ml), tuttavia non sono state trasferite risorse.

L n. 308 / 2004 Art. 1 Comma 45

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Legge 15 dicembre 2004 n. 308 – art. 1, comma 45
“Delega al governo per il riordino il coordinamento e l’integrazione della legislazione in materia e misure di diretta applicazione

Durata:

2003 - 2005

Scopo della legge:

Consentire la prosecuzione degli accordi di programma in materia di sviluppo sostenibile e di miglioramento della qualità dell’aria, anche attraverso l’utilizzo e l’incentivazione di veicoli a minimo impatto ambientale

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Il capitolo 8412 confluito nel capitolo 8405/3 è stato soppresso nel 2007 e i residui propri al 2005 di € 13,64 sono caduti in perenzione

L n. 368 / 2003 Art. 5 Comma 1

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Legge n. 368 del 24 dicembre 2003 art.5 comma 1
“Disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza dei rifiuti radioattivi”.

Durata:

2003 - 2005

Scopo della legge:

La legge si pone lo scopo di dare avvio alle iniziative connesse alla realizzazione del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, per l'informazione alle popolazioni e per le misure di intervento territoriale.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Il capitolo 8411 confluito nel capitolo 8406/3 è stato soppresso nel 2008, e i residui propri in bilancio al 2005 di € 2,25 sono caduti in perenzione

L n. 296 / 2006 Art. 1 Comma 1121

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: L'art. 1 commi 1121 e seguenti della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007). Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico (D.M. n.131 del 03 agosto 2007

Durata:

2007 - 2009

Scopo della legge:

L'istituzione di un Fondo per la Mobilità Sostenibile destinando una dotazione di 270 milioni di euro per il triennio 2007-2009 (90 milioni per annualità). Tale importo, con riferimento all'annualità 2009, è stato ridotto di circa 32 milioni di euro con l'emanazione dell'art. 60 com 1 del decreto legge 112/ 2008 e della legge 33/2009. Ad oggi la disponibilità complessiva del Fondo è di € 238,46 ml.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Con il DEC/GAB/131/2007 del 3 agosto 2007 sono state disciplinate le modalità di utilizzo del Fondo per le misure di mobilità sostenibile indicate nella legge 296/2006. Del totale impegnato per le annualità 2007-2008 sono state ad oggi trasferite risorse pari ad € 148,33. Per gli interventi ammessi a cofinanziamento nell'annualità 2009 non sono stati effettuati trasferimenti a favore dei soggetti beneficiari. Con l'entrata in vigore del D.P.R. 140/2009 regolamento di organizzazione ministeriale (1 gennaio 2010), le competenze nelle materie di fonti di energia rinnovabili sono state trasferite alla Direzione per il Clima l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile..

Missione/Programma 18 / 5

L n. 308 / 2004 Art. 1 Comma 45

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione

Durata:

2004 - 2005

Scopo della legge:

Riordino coordinamento e integrazione della legislazione nei settori della gestione dei rifiuti, tutela delle acque, difesa del suolo, gestione aree protette, danno ambientale, valutazione impatto ambientale, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

La dotazione finanziaria pari a complessivi 50 milioni di euro è stata interamente allocata per il finanziamento di n. 23 progetti, principalmente finalizzati alla sostenibilità energetica (efficienza energetica, uso delle energie rinnovabili e promozione di filiere - specie delle biomasse vegetali - gestione integrata di acqua ed energia), ad iniziative di educazione e formazione in campo ambientale, al monitoraggio della biosfera, alla promozione della mobilità sostenibile, nonché al monitoraggio e alla bonifica dei mari e delle coste libanesi in seguito allo sversamento di idrocarburi.

I progetti sono promossi in particolare da Enti locali, Agenzie, Università, Guardia Costiera e Capitanerie di Porto.

I progetti sono in fase di completamento e sono in corso le procedure di reinscrizione dei fondi perenti

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nessuna

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nessuna

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nessuna

L n. 296 / 2006 Art. 1 Comma 1125

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge Finanziaria 2007

Durata:

2006 - 2009

Scopo della legge:

Istituire un Fondo per lo sviluppo sostenibile allo scopo di finanziare progetti per la sostenibilità ambientale di settori economico-produttivi o aree geografiche, l'educazione e l'informazione ambientale e progetti internazionali per la cooperazione ambientale sostenibile. I cicli di programmazione sono tre: 2007, 2008 e 2009. Con Decreto interministeriale DEC/RAS/005/2008 del 16 gennaio 2008, sono stati individuati gli obiettivi e le linee di indirizzo prioritarie da perseguirsi tramite il Fondo nel triennio 2007-2009.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Con riferimento al I ciclo di programmazione, coerentemente con gli obiettivi e gli indirizzi prioritari, nel corso del 2008 e nel 2009 sono stati attivati e finanziati e sono tuttora in fase di attuazione, progetti ambientali nazionali ed internazionali che rappresentano una consistente forma di sostegno e incentivo per la promozione dello sviluppo sostenibile sia a livello nazionale che internazionale.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nessuna

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La legge n.133/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" all'art. 60, comma 1 ha disposto la riduzione dello stanziamento 2009.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nessuna

L n. 296 / 2006 Art. 1 Comma 1113

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge Finanziaria 2007

Durata:

2006 - 2009

Scopo della legge:

Istituire un Fondo di rotazione per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

Il decreto attuativo firmato dai Ministri concertanti in data 25 novembre 2008 è stato registrato presso la Corte dei Conti al Reg.1 Fog. 382 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 21 aprile 2009. La Circolare applicativa, di ormai prossima emanazione, renderà pienamente operativo il Fondo consentendo ai potenziali beneficiari di proporre istanze per accedere al beneficio erariale.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Nessuna

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Nessuna

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Nessuna

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Nessuna

Missione/Programma 18 / 9

L n. 296 / 2006 Art. 1 Comma 867

Descrizione della Legge \ Decreto Legge: “Ai fini della realizzazione delle opere e degli interventi di cui all'accordo di programma quadro del 7 aprile 2006 tra MEF/MATTM/Min. Infrastrutture /Magistrato acque Venezia/ Commissario delegato laguna Venezia e Porto Marghera.nonché risanamento del Polo chimico Laghi di Mantova...”

Durata:

2007 - 2010

Scopo della legge:

realizzazione delle opere ed interventi sui canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia-Porto Marghera previsti nell'ApQ del 7 aprile 2006 , nonché risanamento e bonifica del Polo chimico Laghi di Mantova di cui all'AdP del 31 maggio 2007.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2009:

A fronte delle risorse trasferite ai soggetti attuatori (MAV e Regione Lombardia) sono in corso di realizzazione nei siti inquinati gli interventi previsti dall'APQ del 7 aprile 2006 e dell'AdP del 31 maggio 2007.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

Il finanziamento complessivo autorizzato dalla normativa ammontava a € 209 milioni, € 52 ml. per ciascuno degli anni 2007/2008/2009 e € 53 ml. per l'anno 2010.

Lo stanziamento definitivo 2009 è stato di € 51.954.067,00

La legge di bilancio 2010 ha apportato un taglio all'ultima tranche stanziando solo € 40.134.570,00

Pertanto, per la completa realizzazione degli scopi della legge è necessario procedere al recupero dei tagli 2009/2010 con un rifinanziamento di € 12.911.363,00